

RECENSIONI

Preghiera DAL MARE

Frutto dei contributi di più autori, il volume raccoglie le testimonianze delle angosce, delle sofferenze e delle speranze dei migranti che attraversano il Mediterraneo in cerca di una vita migliore. Nei barconi scampati al naufragio e nella discarica di Lampedusa sono stati rinvenuti, fra gli altri, due Bibbie e una copia del Corano con sottolineature e passi evidenziati, e il diario di un diacono etiope copto-ortodosso. Si tratta di un dialogo fra Dio e il migrante, di un comune percorso di fede che dovrebbe far tacere



ogni razzismo e fare in modo che il Mediterraneo non sia solamente un "cimitero liquido" ma diventi luogo di accoglienza e affratellamento, come insegnano gli abitanti di Lampedusa che, per la sua storia e la sua posizione geografica, è sempre stata terra di frontiera dove cristiani e musulmani si sono incontrati nel rispetto reciproco.

A. Mosca Mondadori; A. Cacciatore; A. Triulzi (a cura)

BIBBIA E CORANO A LAMPEDUSA

La Scuola, pp. 208, euro 12,50



I.K.J. Bofane
MATEMATICA CONGOLESE
66thand2nd,
pp. 256, euro 17

Célio Matemona, noto come Célio Mathématik data la sua infatuazione per la matematica, vive a Kinshasa, città simbolo della povertà e della corruzione imperanti nella Repubblica Democratica del Congo. Célio è convinto che il compendio di matematica lasciatogli dal padre gli serva per risolvere i casi della vita. Ma quando un funzionario governativo vorrà convincerlo a manipolare l'opinione pubblica, il manuale si rivelerà un'arma micidiale contro la dittatura.



N. Tajadod
L'ATTRICE DI TEHERAN
E/o, pp. 304,
euro 19,50

Da un salotto di Parigi, dove sono in esilio, si snoda il confronto fra due iraniane: una scrittrice affermata e la giovane attrice Sheyda. L'Iran che ricorda la scrittrice è quello della forza di modernizzazione filo-occidentale dello scià, dove la tirannia si mescolava alla libertà, mentre Sheyda, nata poco dopo la rivoluzione khomeinista, racconta la censura e le vessazioni agli oppositori al regime e la sua sofferta scelta di "libertà", che passa attraverso un vestito all'occidentale.

• I libri segnalati in questa pagina sono disponibili presso la biblioteca del Centro Missionario Pime (biblioteca@pimemilano.com - tel. 02.43822305)

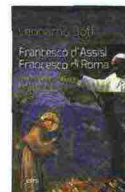
F. Strazzari
PENTECOSTE NELLA TERRA DI MAOMETTO. VIVERE DA CRISTIANI NEI PAESI DEL GOLFO ARABO
Edb, pp. 88, euro 7,50

Il libro prende in esame le tappe della presenza cristiana e l'attuale situazione nei Paesi del Golfo, che hanno subito l'influsso delle "primavere arabe" del 2011. Anche le monarchie del Golfo devono affrontare la domanda di democrazia e combattere il pericolo proveniente dai gruppi islamici radicali. L'autore si domanda quale futuro attenda i cristiani in questi Paesi e quale spazio sarà loro riservato nella terra di Maometto.



L. Boff
FRANCESCO D'ASSISI, FRANCESCO DI ROMA. UNA NUOVA PRIMAVERA PER LA CHIESA
Emi, pp. 160, euro 13

Leonardo Boff, uno dei maggiori esponenti della teologia della liberazione, traccia un parallelo storico e spirituale fra i due Francesco, sottolineando come il nome stia a significare un progetto di Chiesa povera, evangelica e spoglia di ogni apparato di potere. Esaminate le linee principali della sua azione pastorale incentrata sui poveri e sul rispetto del creato, l'autore non nasconde il suo entusiasmo per un Papa che, arrivato dalle periferie del mondo, ha messo fine all'«inverno ecclesiale» per fare posto a una primavera della Chiesa.



Ritorno a CUBA

All'Avana il sole sta tramontando. Cinque amici sulla cinquantina si riuniscono su una terrazza che si affaccia sulla città per festeggiare il ritorno di uno di loro, Amadeo, dopo 16 anni di esilio a Madrid. Nel corso di una lunga nottata, i cinque scherzano, rievocano il passato e i loro sogni. Ma inevitabilmente le memorie di gioventù sfumano nel ricordo del "periodo speciale", quando i Beatles



erano banditi e due mesi l'anno era d'obbligo andare a lavorare nei campi. Ed emergono amarezza, disillusione, vecchi rancori. *Ritorno a L'Avana*, diretto dal francese Laurent Cantet, che ha scritto la sceneggiatura insieme a Leonardo Padura Fuentes, racconta di chi ha creduto nella rivoluzione e continua a farlo, chi ha scelto la via della corruzione, chi se n'è andato, ma non si è mai più sentito a casa. E pone una domanda: è più difficile restare, andarsene o tornare?